



Candidatura N. 41385 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. PIANA DEGLI ALBANESI
Codice meccanografico	PAIC88100E
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA PIETRA DI MARIA
Provincia	PA
Comune	Piana Degli Albanesi
CAP	90037
Telefono	0918561000
E-mail	PAIC88100E@istruzione.it
Sito web	www.icsskanderbeg.gov.it
Numero alunni	580
Plessi	PAAA88101B - SCUOLA MATERNA PIANA D. ALBANES PAAA88102C - S.CRISTINA GELA-M.T.DI CALCUTTA PAEE88101L - I.C. P. D. ALBANESI- SKANDERBEG PAEE88102N - M. POLIZZI - S.CRISTINA GELA PAMM88101G - PIANA DEGLI ALBANESI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario) anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento dell'interesse per il codice scritto e suo utilizzo attivo Sperimentazione di materiali e strumenti (anche multimediali) per realizzare un'attività musicale
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 41385 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Musica	A tempo di musica	€ 5.682,00
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 11.364,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	Doruntina è tornata	€ 5.682,00
Lingua madre	GIORGIO SKANDERBEG L'uomo....L'eroe...	€ 5.082,00
Matematica	Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte	€ 5.682,00
Matematica	Matematico, caro Watson!	€ 5.082,00
Scienze	Piccoli investigatori in azione	€ 5.682,00
Scienze	Sherlock Holmes in azione	€ 5.082,00
Lingua straniera	English for fun	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 42.456,00

Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: Mi muovo, ascolto e... imparo!

Descrizione progetto	<p>Il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo; la corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllarne i comportamenti ed affrontare meglio incertezze e paure.</p> <p>I suoni, la voce, il gesto sono altrettanti mediatori della comunicazione tra il sé e l'altro.</p> <p>Il bambino ha bisogno di scoprire il suo corpo e le sue potenzialità in uno spazio ed in un tempo diverso dalla frenesia della routine familiare dove spesso all'attività ludico-motoria non viene data l'importanza che merita; ha bisogno di scoprire che il suo corpo non è solo gioia di movimento ma è anche emozione e sentimento; è occasione per interagire e conoscere gli altri proprio in un momento in cui anche nella nostra scuola si intrecciano sempre più radici culturali e linguistiche diverse. Il bambino, nello stesso tempo, ascolta i suoni della natura e del mondo circostante, riconosce i contrasti, impara ad osservare grazie all'aiuto dei suoni. Con la diffusione delle diverse forme di comunicazione audiovisiva il mondo dei suoni ha assunto una rilevanza formativa ed informativa di enorme importanza. I bambini di oggi si evolvono precocemente in fatto di conoscenze musicali e la loro capacità di assimilazione è notevole quindi, è opportuno che la scuola dell'Infanzia, nella consapevolezza dell'importanza dei processi formativi che si realizzano nelle prime fasi dell'età evolutiva, ponga il bambino in condizione di far tesoro del patrimonio musicale esistente nell'ambiente, sollecitandolo ad un impiego attivo dei mezzi che lo diffondono ed alla creazione di un linguaggio musicale spontaneo per la più proficua fruizione dello stesso.</p> <p>Il progetto che proponiamo vuole, in modalità ludico -motoria -musicale, inclusiva e comprensibile a tutti i bambini, offrire l'opportunità di stare insieme e socializzare. Il suono, il gesto ed il segno diventano un'unica lingua, che rende possibile esprimersi ed apprendere con naturalezza e disinvoltura senza temere di essere giudicati.</p>
-----------------------------	--

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

La popolazione scolastica nel nostro territorio risulta eterogenea anche per il flusso di immigrazione proveniente da alcuni Paesi comunitari ed extracomunitari. Nel territorio sono inoltre presenti centri di accoglienza profughi; i minorenni lì ospitati, frequentano il nostro Istituto. Nel contesto locale si registra, negli ultimi anni, un certo degrado socio-culturale che ha fatto incrementare le problematiche adolescenziali. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è medio, e i genitori sono sufficientemente partecipi al processo educativo dei propri figli. In questo specifico contesto la scuola rappresenta una delle poche agenzie in grado non solo di accogliere i bisogni del territorio, ma soprattutto di svolgere un'attiva funzione formativa nei confronti delle giovani generazioni. Se si interviene fin dalla Scuola dell'Infanzia si può attivare un processo virtuoso che in prospettiva favorirà comportamenti ed apprendimenti per i successivi gradi di istruzione e per la vita.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

- Contribuire agli obiettivi di crescita e sviluppo dell'Unione Europea
- Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni degli utenti
- Avviare la motivazione al successo formativo
- Garantire pari opportunità in educazione/istruzione
- Garantire a tutti gli allievi lo sviluppo di una solida formazione iniziale
- Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli
- Rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo
- Sviluppare il desiderio ad apprendere
- Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico
- Promuovere la coesione sociale, il diritto alla cittadinanza attiva
- Creare il senso dell'aspettativa del miglioramento

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia, i bisogni formativi sono stati rilevati sulla base delle verifiche e valutazioni relative ai Campi di Esperienza svolte durante l'anno scolastico, sulle osservazioni sistematiche ed occasionali e attraverso i colloqui con i genitori negli incontri programmati e durante i Consigli di Intersezione. Si porrà l'attenzione verso quei bambini introversi e verso i bambini che non hanno ancora acquisito una sufficiente abilità nella coordinazione di gesti e movimenti. In particolare si agirà sui bambini che presentano disagi nelle relazioni.

In sede di Consiglio di Intersezione verranno individuati gli alunni che necessitano di interventi tali da garantire il loro successo scolastico e che avranno la precedenza per l'inserimento nei moduli che rispecchiano le loro necessità.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il cliché della scuola come istituzione “isolata” che svolge i suoi compiti da settembre a giugno, con la sospensione delle attività è ormai ampiamente superato. La recente riforma chiede una scuola connessa con il territorio in cui opera, capace di intercettare e usare le energie positive degli *stakeholders interni ed esterni* attraverso la stipula di Accordi di collaborazione al fine di realizzare un obiettivo comune, creando valore aggiunto sia per l'organizzazione tutta, a sia per i suoi portatori d'interesse. La scuola del futuro è oggi una “*smart school*” in grado di prospettare nuovi scenari di sviluppo e di realizzazione *per tutti e per ciascuno* dei suoi utenti. La nostra scuola garantirà l'apertura oltre l'orario scolastico o durante il periodo estivo attraverso l'elaborazione di un Piano programmatico che terrà conto sia delle manifestazioni di interesse dei soggetti diretti e indiretti coinvolti nella realizzazione del Progetto sia delle ragioni interne dettate da ogni modulo progettuale. Spazi, tempi e luoghi di realizzazione del progetto saranno organizzati a seconda dell'obiettivo e della finalità da far raggiungere agli *attori* del progetto espressi nel modulo.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Già da diversi anni l'Istituto ha stretto collaborazioni fattive con diversi soggetti presenti sul territorio. Oltre ai Comuni di Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela che ospitano i vari plessi della scuola, si è coinvolto il FAI, il Corpo Forestale, l'Eparchia, varie associazioni culturali come l'Auser e Besa, associazioni sportive, l'AIPM – Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, Gioiamathesis e MATEpristem (Bocconi). Le varie collaborazioni si sono sempre concretizzate nella realizzazione di progetti che sono coerenti con la nostra Mission e che hanno favorito l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie anche all'utilizzo di nuove e più stimolanti modalità di lavoro con i ragazzi; ragazzi che oggi vengono definiti come "nativi digitali". Inoltre, queste esperienze progettuali hanno stimolato i docenti a uscire, nella loro pratica quotidiana, dagli steccati dei contenuti disciplinari e proiettarsi verso una didattica per competenze.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'aspetto dell'innovatività del nostro grande progetto si può confermare non solo per l'utilizzo delle ICT a disposizione nelle nostre strutture come: LIM in ogni classe, collegamento WIFI, aula aumentata con LIM, tavoli modulari e tablet per ogni discente, video proiettori, microfoni e casse audio, stampanti a colori, fotocopiatrici ecc. Ma oltre alle innovazioni "strutturali" già diffuse nel nostro Istituto e quotidianamente usate, si può incrementare l'idea di innovazione con l'uso delle **metodologie innovative**, la vera innovazione è proprio il diverso modo di "fare scuola", trasformare il vecchio modello *trasmissivo* della scuola con i nuovi approcci metodologici adatti al lavoro laboratoriale: LEARNING BY DOING, ROLE PLAYING, OUTDOOR TRAINING, BRAIN STORMING, PROBLEM SOLVING, FLIPPED CLASSROOM, ecc. L'incremento dell'interesse degli allievi per l'uso delle nuove tecnologie applicata alla didattica, consentirà un approccio diversificato e coinvolgerà maggiormente gli allievi che diventeranno soggetti attivi con produzione di contenuti multimediali. La produzione di tali contenuti sarà utilizzata per diffondere sul territorio i risultati degli approfondimenti nelle varie discipline e promuovere le attività della scuola al territorio. Il ruolo abilitante delle ICT è centrale in questo percorso.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'elemento fondamentale che fa da *trait d'union* fra il presente progetto e l'offerta formativa della nostra scuola è rappresentato dall'apertura di senso che viene riportata nel PTOF nel punto in cui si introduce il Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, che individua i seguenti 'orizzonti' coinvolti nel processo innovativo delle scuole:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- creare/utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento (aula aumentata).

Il progetto che si intende realizzare si pone come il punto di partenza dei progetti già in atto presso la nostra scuola previsti nel PTOF e nel PDM e concorre con essi al raggiungimento dei traguardi fissati nella sezione 5 del RAV. In particolare i moduli in cui si articola il progetto non solo si integrano con l'attività progettuale descritta nel PTOF e nel PDM, ma essi sono portatori di una loro valenza culturale, sociale ed educativa che bene si armonizza con la "Mission" e "Vision" del nostro Istituto.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Una scuola inclusiva è quella che combatte l' "esclusione", che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità; dove l'individualità è fatta di "differenze".

Don Milani ci insegna che niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali. L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

Bisognerà favorire l'organizzazione dell'attività in piccoli gruppi, si favorirà la motivazione ad accettare le regole di gioco e quindi di vita, si utilizzeranno molteplici linguaggi (pittorico, teatrale, musicale, iconico...) per poter esprimere e valorizzare le molteplici personalità, si utilizzerà l' approccio operativo esperienziale per l'acquisizione dell'autonomia e delle competenze.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La sostenibilità fa riferimento ai diversi settori di coinvolgimento: l'impatto sui destinatari verrà misurato sulla capacità di sviluppo del progetto di produrre effetti duraturi nel tempo, di rispondere alle domande, alle esigenze educative, metodologiche, tecnologiche e culturali iniziali. In particolare, nell'ambito della sostenibilità progettuale, sarà fondamentale analizzare come le diverse componenti dei destinatari, con specifico riferimento alle categorie più vulnerabili, saranno coinvolte e otterranno benefici dal progetto. Tanto più alto sarà l'impatto del progetto sulla comunità scolastica quanto più le sue caratteristiche risponderanno ai caratteri d'unicità e d'innovazione da quest'ultima richiesti. Per garantire la sussistenza della sostenibilità come apertura di senso sul territorio, bisognerà che l'iniziativa sia attuata e si sviluppi col supporto di portatori di interesse del territorio. Non meno importante è la realizzazione di una certa forma di controllo sugli effetti positivi derivanti dall'uso della tecnologia che verificherà se le scelte fatte sono state appropriate e pertinenti rispetto alla realtà e alle sue aspettative. Ciò sarà possibile grazie con l'adozione di Protocolli d'Osservazione e Rubriche Valutative in grado di sondare il grado di apprezzamento delle competenze da parte degli utenti. Alla fine del progetto, per la valutazione, verranno somministrati ai beneficiari questionari di gradimento.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook, il blog del nostro istituto, brochure e locandine. Si prevede, inoltre, il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Sarà indispensabile utilizzare le competenze acquisite dai tutor durante lo svolgimento dei progetti realizzati per utilizzarle in ore curricolari o per realizzare progetti analoghi di cui saranno loro stessi i responsabili.

Il modulo replicato potrebbe essere rivolto sia agli stessi alunni che a nuovi destinatari in modo da creare una maggiore continuità didattica. A conclusione di ogni annualità progettuale verranno raccolti i materiali prodotti dai corsisti e riproposte tutte le attività laboratoriali durante l'exhibit: "Expo delle nostre idee"; ovviamente, tutto il territorio verrà invitato affinché diventi parte integrante di questo importante evento per il nostro Istituto.

In tale occasione si procederà a fotografare e produrre dei filmati per creare un archivio dati, una memoria storica del nostro Istituto, spendibile nella pratica scolastica quotidiana.

Questa esperienza si presta, pertanto, a diventare una Buona Pratica.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Si conta di dare massimo risalto alla proposta di progetto coinvolgendo tutti gli utenti della scuola mediante la pubblicazione del Progetto nel sito web.

Successivamente si darà massimo risalto alla proposta di Progetto coinvolgendo i Consigli di Intersezione. In questa sede verranno individuati i bambini destinatari degli interventi integrativi previsti nei moduli in cui si articola il progetto. Sarà successivamente organizzata una tavola rotonda per informare i componenti di rappresentanza dei genitori sullo sviluppo delle tematiche del Progetto.

Dello svolgimento dei corsi e dei materiali prodotti dai bambini si darà exhibit alle famiglie durante gli incontri istituzionali previsti dalla scuola. Un questionario di gradimento sarà somministrato alle famiglie a conclusione dei singoli moduli.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ambiente e patrimonio linguistico - culturale locale	pag. 47	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/Ambiente%20e%20patrimonio.pdf
Inclusione per tutti	pag.60-PTOF e pag.33-PDM	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/Inclusione%20per%20tutti.pdf
La casa delle competenze: per la Continuità e l'Orientamento in itinere ...	pag.59-PTOF e pag.20-PDM	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/PTOF%20PDM%20Integrati2.pdf
Musica dalla scuola	pag. 53	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/PTOF%20PDM%20Integrati2.pdf
Sport a scuola	pag.52	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/SPORT%20A%20SCUOLA.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Comune di Santa Cristina Gela	Dichiarazione di intenti	1637/C38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Comune di Piana degli Albanesi	Dichiarazione di intenti	1636/C38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	A.S.D.	Dichiarazione di intenti	1640/c38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Eparchia di Piana degli Albanesi	Dichiarazione di intenti	1639/C38	15/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli



Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
A tempo di musica	€ 5.682,00
Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Musica
Titolo: A tempo di musica

Dettagli modulo

Titolo modulo	A tempo di musica
Descrizione modulo	<p>Dal Rapporto di Autovalutazione interno alla scuola si evince che, i nostri studenti, in generale, sono carenti negli apprendimenti di base. Di conseguenza, per aumentare le competenze in italiano, matematica e scienze, sin dalla prima infanzia, bisognerà educare e avviare i piccoli verso la pratica musicale poiché essa rappresenta un "dispositivo pedagogico" in grado di intervenire positivamente sui processi di apprendimento e di inclusione. Tale progetto, infatti, pone l'educazione musicale in relazione al corpo in un processo trans-disciplinare che coinvolge l'essere, il bambino, l'insegnante, l'esperto, in una posizione di ascolto, di osservazione, di sperimentazione in una dimensione non solo conoscitiva ma anche emotivo – affettiva di accettazione del diverso, ponendosi in relazione cooperativa con gli altri e condividendone le manifestazioni affettive. La musica ha una chiave propria, infatti, il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore sono delle fonti primarie del conoscere. La musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo: una buona educazione musicale permetterà al bambino di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore, contribuendo con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale. Il bambino ascolterà i suoni della natura e del mondo circostante, riconoscerà i contrasti, imparerà ad osservare grazie all'ascolto dei suoni, sperimenterà che anche il proprio corpo diventa strumento musicale, che produce suoni propri (il battito del cuore, il respiro ecc.) così come i corpi degli altri a lui vicini. Si effettuerà una verifica iniziale, una in itinere ed una finale.</p> <p>Il modulo sarà un continuum con il lavoro delle varie sezioni dove i bambini corsisti saranno guidati a "disseminare" le loro scoperte. I consigli di intersezione monitoreranno la ricaduta delle attività svolte nel gruppo-classe</p>
Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	15/06/2019
Tipo Modulo	Musica
Sedi dove è previsto il modulo	PAAA88101B PAAA88102C
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: A tempo di musica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)

Titolo: Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!

Dettagli modulo

Titolo modulo	Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!
Descrizione modulo	<p>Il modulo sulla psicomotricità nasce dalla consapevolezza che il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo la cui crescita armonica avviene proprio attraverso di esso come "strumento di conoscenza e comunicazione". Il gioco, sia libero che strutturato, rappresenta la modalità privilegiata di espressione del sé: in esso, infatti, il bambino può "mettere in scena" le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia e/o l'aggressività ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni.</p> <p>La psicomotricità essendo un procedimento globale e pluridisciplinare permette ai bambini di scoprirsi e mettersi allo scoperto semplicemente giocando, utilizzando metodi attivi di mediazione corporea.</p> <p>La psicomotricità rappresenta, in questo modo, un valore aggiunto là dove si dovesse riscontrare un eventuale disagio o laddove dovessero comparire anomalie nello sviluppo funzionale del bambino poiché essa non si sofferma sul corpo in senso oggettivo-strumentale ma sul "corpo in relazione" dove la motricità è intelligenza ed affettività. Si effettuerà una verifica iniziale, una in itinere ed una finale.</p> <p>Il modulo sarà un continuum con il lavoro delle varie sezioni dove i bambini corsisti saranno guidati a "disseminare" le loro scoperte. I consigli di intersezione monitoreranno la ricaduta delle attività svolte nel gruppo-classe.</p>
Data inizio prevista	01/10/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	PAAA88101B PAAA88102C
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: Una scuola per la 'Vita'

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il filo conduttore che anima e percorre l'intero impianto modulare del progetto è il colore 'giallo'. In alcune società, come quella cinese, esso rappresenta la saggezza, la giusta strada da seguire. In altre, invece, veicola la necessità di porre attenzione, di essere prudenti nelle scelte ossia nell'imboccare questo sentiero conoscitivo piuttosto che un altro. Questa è la sfida che oggi si pone di fronte ai discenti, ai nostri "piccoli attori" e ai loro insegnanti-compagni di vita: tessere la trama e l'ordito della conquista della conoscenza, tutto ciò animato dal piacere della scoperta e dell'investigazione personale. Il giallo è anche il colore della luce, come illuminazione radiante che da una sorgente centrale, si sposta verso l'esterno, si allarga come un impulso centrifugo di apertura verso l'esterno che pone la necessità di creare un unico habitus, in cui ciascuno si ritrovi e vi si identifichi. E in questa prospettiva cromatica si identifica il nostro progetto che fa da sfondo integratore, da linfa vitale a tutti i moduli del progetto, intesi come 'innesti' fecondi di un'unica sorgente. Il principio di fondo, è favorire sempre più nei destinatari del progetto lo sviluppo armonico della personalità. Imparare ad apprendere vivendo, facendo, giocando, poiché attraverso il gioco il bambino addestra i sensi e affina la percezione e come afferma Dewey il gioco prefigura il lavoro!</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il nostro Istituto è interessato da un fenomeno di pendolarismo per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado che ha determinato alcune scelte organizzative e logistiche, tali da consentire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività d'Istituto. L'esigenza di garantire gli standard di sicurezza degli edifici scolastici ha comportato una crescente richiesta di spazi da destinare alla scolaresca. La popolazione scolastica risulta eterogenea anche in virtù del flusso di immigrazione proveniente da alcuni Paesi comunitari ed extracomunitari. Nel territorio sono presenti centri di accoglienza profughi; i minorenni, li ospitati, frequentano il nostro Istituto e numerosi maggiorenni si sono presentati, negli anni, come candidati privatisti agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. Nel contesto locale si registra, negli ultimi anni, un maggiore degrado socio-culturale che ha fatto incrementare le problematiche adolescenziali. In questo specifico contesto la scuola rappresenta una delle poche agenzie in grado non solo di accogliere i bisogni del territorio, ma soprattutto di svolgere un'attiva funzione formativa nei confronti delle giovani generazioni. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è medio, e i genitori sono nel complesso partecipi al processo educativo dei propri figli. Negli ultimi anni si è assistito a un fenomeno migratorio verso le regioni del nord e verso l'estero di giovani laureati.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave
- Garantire pari opportunità in educazione/istruzione per ridurre la dispersione scolastica
- Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico
- Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni degli alunni
- Avviare e mantenere la motivazione al successo formativo
- comprendere il valore della conoscenza intesa come co-costruzione
- stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale, come capacità di pianificazione e di impiego diversificato di strategie metacognitive sviluppare le abilità, le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza europea attraverso modalità innovative
- migliorare i risultati delle prove INVALSI
- sviluppare il desiderio ad apprendere rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo creare in loro il senso dell'aspettativa di miglioramento

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'individuazione dei "potenziali" destinatari è stata sviluppata a partire dall'analisi dei bisogni emersi sia dei dati del Rapporto di autovalutazione (RAV) che punta a mettere in "chiaro" gli esiti della scuola sia dall'analisi dell'offerta formativa emersa dal PTOF. Sono stati messi sotto la lente d'ingrandimento: i risultati delle prove standardizzate; i risultati scolastici degli scrutini finali e i risultati a distanza. Da tutto ciò si evince che bisogna migliorare sia i risultati interni, superando il gap formativo tra scuola primaria e secondaria di I grado, sia i risultati esterni rispetto alle scuole con contesto socio-economico simile nonchè gli esiti nelle competenze chiave almeno a un livello più alto, rispetto alle medie di riferimento. Tutto ciò grazie ad un lavoro sinergico che integri il Piano di Miglioramento, il Piano Triennale del PTOF con l'elaborazione del presente Piano. Pertanto all'interno dei consigli di classe e di interclasse verranno individuati gli alunni che necessitano di interventi tali da garantire il loro successo scolastico e che avranno la precedenza per l'inserimento nei moduli che rispecchiano le loro necessità



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PIANA DEGLI ALBANESI
(PAIC88100E)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il cliché della scuola come istituzione “isolata” che svolge i suoi compiti da settembre a giugno, con la sospensione delle attività è ormai ampiamente superato. La recente riforma chiede una scuola connessa con il territorio in cui opera, capace di intercettare e usare le energie positive degli stakeholders interni ed esterni attraverso la stipula di accordi di collaborazione al fine di realizzare un obiettivo comune, creando valore aggiunto sia per l'organizzazione tutta sia per i suoi portatori d'interesse. La scuola del futuro è oggi una smart school in grado di prospettare nuovi scenari di sviluppo e di realizzazione per tutti e per ciascuno. La nostra scuola garantirà l'apertura oltre l'orario scolastico o durante il periodo estivo attraverso l'elaborazione di un piano programmatico che terrà conto sia delle manifestazioni di interesse dei soggetti diretti e indiretti ma interconnessi con la nostra istituzione scolastica.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Già da diversi anni l'Istituto ha stretto collaborazioni fattive con diversi soggetti presenti sul territorio Oltre ai Comuni di Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela che ospitano i vari plessi della scuola, si sono coinvolti il FAI, il Corpo Forestale, l'Eparchia, varie associazioni culturali come l'Auser e Besa, associazioni sportive, l'AIPM – Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, Gioiamathesis e MATEpristem (Bocconi). Le varie collaborazioni si sono sempre concretizzate nella realizzazione di progetti che sono coerenti con la nostra Mission e che hanno favorito l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie anche all'utilizzo di nuove e più stimolanti modalità di lavoro con i ragazzi: ragazzi che oggi vengono definiti come “nativi digitali”. Inoltre, queste esperienze progettuali hanno stimolato i docenti a uscire, nella loro pratica quotidiana, dagli steccati dei contenuti disciplinari e proiettarsi verso una didattica per competenze.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'aspetto dell'innovatività del nostro grande progetto si può confermare non solo per l'utilizzo delle ICT a disposizione nelle nostre strutture come: LIM in ogni classe, collegamento WIFI, aula aumentata con LIM, tavoli modulari e tablet per ogni discente, video proiettori, microfoni e casse audio, stampanti a colori, fotocopiatori ecc. Ma oltre alle innovazioni "strutturali" già diffuse nel nostro Istituto e quotidianamente usate, si può incrementare l'idea di innovazione con l'uso delle **metodologie innovative**, la vera innovazione è proprio il diverso modo di "fare scuola", trasformare il vecchio modello *trasmissivo* della scuola con i nuovi approcci metodologici adatti al lavoro laboratoriale: LEARNING BY DOING, ROLE PLAYING, OUTDOOR TRAINING, BRAIN STORMING, PROBLEM SOLVING, FLIPPED CLASSROOM, ecc. L'incremento dell'interesse degli allievi per l'uso delle nuove tecnologie applicata alla didattica, consentirà un approccio diversificato e coinvolgerà maggiormente gli allievi che diventeranno soggetti attivi con produzione di contenuti multimediali. La produzione di tali contenuti sarà utilizzata per diffondere sul territorio i risultati degli approfondimenti nelle varie discipline e promuovere le attività della scuola al territorio. Il ruolo abilitante delle ICT è centrale in questo percorso.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

L'elemento fondamentale che fa da *trait d'union* fra il presente progetto e l'offerta formativa della nostra scuola è rappresentato dall'apertura di senso che viene riportata nel PTOF nel punto in cui si introduce il Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, che individua i seguenti 'orizzonti' coinvolti nel processo innovativo delle scuole:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- creare/utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento (aula aumentata).

Il progetto che si intende realizzare si connette con i progetti previsti nel PTOF e nel PDM e concorre con essi al raggiungimento dei traguardi fissati nella sezione 5 del RAV. In particolare i moduli in cui si articola il progetto non solo si integra con l'attività progettuale descritta nel PTOF e nel PDM, ma essi sono anche portatori di una valenza culturale, sociale ed educativa che bene si armonizza con la 'Mission' e la 'Vision' del nostro Istituto. Infine esso si pone in continuità con la candidatura all'Azione 10.1.1 -Obiettivo specifico 10.1. del PON-FSE 2014-2020 e i moduli di cui si compone il progetto prevedono l'utilizzo dell' aula "aumentata" dotazione ottenuta grazie al PON-FESR – Realizzazioni di AMBIENTI DIGITALI azione 10.8.1 sottoazione 10.8.1.A3.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. PIANA DEGLI ALBANESI
(PAIC88100E)



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari; si può affermare che, i compagni di lavoro, il "gruppo-modulare" rappresentano la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. In particolar modo si valorizzeranno le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. Per attivare dinamiche inclusive si potenzieranno le strategie logico-visive, attraverso l'uso di mappe mentali e mappe concettuali, forme di schematizzazione, organizzatori che anticipano la conoscenza. Altresì, processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. Pertanto, si punterà a far sviluppare in loro una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La sostenibilità fa riferimento ai diversi settori di coinvolgimento: l'impatto sui destinatari verrà misurato sulla capacità di sviluppo del progetto di produrre effetti duraturi nel tempo, di rispondere alle domande, alle esigenze educative, metodologiche, tecnologiche e culturali iniziali. In particolare, nell'ambito della sostenibilità progettuale, sarà fondamentale analizzare come le diverse componenti dei destinatari, con specifico riferimento alle categorie più vulnerabili, saranno coinvolte e otterranno benefici dal progetto. Tanto più alto sarà l'impatto del progetto sulla comunità scolastica quanto più le sue caratteristiche risponderanno ai caratteri d'unicità e d'innovazione da quest'ultima richiesti. Per garantire la sussistenza della sostenibilità anche come apertura di senso sul territorio, bisognerà che l'iniziativa sia attuata e si sviluppi col supporto di Enti e/o amministrazioni locali. Non di meno importante è la realizzazione di una certa forma di controllo sugli effetti positivi derivanti dall'uso della tecnologia che verificherà se le scelte fatte sono state appropriate e pertinenti rispetto alla realtà e alle sue aspettative. Tutto ciò sarà possibile grazie anche all'adozione di protocolli d'osservazione e rubriche valutative in grado di sondare il grado di apprezzamento delle competenze da parte degli utenti: piccoli e grandi. Alla fine del progetto, per la valutazione ai beneficiari verranno somministrati questionari di gradimento.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook, il blog del nostro istituto, brochure e locandine. Si prevede, inoltre, il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Sarà indispensabile utilizzare le competenze acquisite dai tutor durante lo svolgimento dei progetti realizzati per utilizzarle in ore curricolari o per realizzare progetti analoghi di cui saranno loro stessi i responsabili.

Il modulo replicato potrebbe essere rivolto sia agli stessi alunni che a nuovi destinatari in modo da creare una maggiore continuità didattica. A conclusione di ogni annualità progettuale verranno raccolti i materiali prodotti dai corsisti e riproposte tutte le attività laboratoriali durante l'exhibit: "Expo delle nostre idee"; ovviamente, tutto il territorio verrà invitato affinché diventi parte integrante di questo importante evento per il nostro Istituto.

In tale occasione si procederà a fotografare e produrre dei filmati per creare un archivio dati, una memoria storica del nostro Istituto, spendibile nella pratica scolastica quotidiana.

Questa esperienza si presta, pertanto, a diventare una Buona Pratica.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Si conta di dare massimo risalto alla proposta di progetto coinvolgendo innanzi tutto gli allievi della scuola mediante pubblicazione degli intenti progettuali sul sito della scuola. Saranno poi i consigli di classe/interclasse, attraverso le componenti di rappresentanza degli allievi e dei genitori in accordo con i docenti, ad indicare le fasce di allievi cui indirizzare gli interventi integrativi del progetto. Una comunicazione scritta alle famiglie potrebbe proporre le alternative dei corsi frequentabili dai loro figli per i quali verrà individuata una scelta. Dello svolgimento dei corsi e dei materiali prodotti dagli stessi si darà exhibit alle famiglie durante gli incontri istituzionali previsti dalla scuola. Un questionario che riporti il gradimento e le osservazioni sul corso da parte delle famiglie sarà somministrato a conclusione dei singoli moduli



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Ambiente e patrimonio - culturale locale	pag. 47	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/Ambiente%20e%20patrimonio.pdf
Inclusione per tutti	pag. 60-PTOF e pag.33-PDM	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/Inclusione%20per%20tutti.pdf
La casa delle competenze: per la Continuità e l'Orientamento in itinere ...	pag.59-PTOF e pag.20-PDM	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/PTOF%20PDM%20Integrati2.pdf
Non uno di meno: dal recupero al potenziamento	pag. 60	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/Non%20uno%20di%20meno.pdf
Potenziamento orale della lingua straniera	pag. 62	http://www.icsskanderbeg.gov.it/attachments/article/8/PTOF%20PDM%20Integrati2.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Polo Regionale di Palermo per i Siti ed i Musei Archeologici - Museo Archeologico Regionale Salinas	Dichiarazione di intenti	1641/C38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Comune di Piana degli Albanesi	Dichiarazione di intenti	1636/C38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Comune di Santa Cristina Gela	Dichiarazione di intenti	1637/C38	15/05/2017	Sì
DICHIARAZIONE DI INTENTI	1	Eparchia di Piana degli Albanesi	Dichiarazione di intenti	1639/C38	15/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------



Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Doruntina è tornata	€ 5.682,00
GIORGIO SKANDERBEG L'uomo....L'eroe...	€ 5.082,00
Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte	€ 5.682,00
Matematico, caro Watson!	€ 5.082,00
Piccoli investigatori in azione	€ 5.682,00
Sherlock Holmes in azione	€ 5.082,00
English for fun	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 42.456,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: Doruntina è tornata

Dettagli modulo

Titolo modulo	Doruntina è tornata



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il presente modulo propone, collegandosi alle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, la realizzazione di attività didattiche in forma laboratoriale; per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione, gli alunni e le alunne saranno guidati a ideare e realizzare un testo teatrale e valutare le attività vissute. La curiosità e l'interesse, saranno stimolati attraverso la rielaborazione della storia "Doruntina e Costantino" tratta dal romanzo di Ismal Kadarè "Chi ha riportato Doruntina?", storia ambientata nel Medioevo albanese, il cui tema trattato è la 'besa': la promessa da mantenere a qualsiasi costo e in ogni condizione. E' una leggenda in cui si rimarcano valori forti che gli alunni e le alunne estrapoleranno attraverso una riflessione guidata, dopo la visione del video realizzato nell'Anno Accademico 2014-15 dall'Università di Calabria Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione – Scienze Pedagogiche- Linguistica e cultura albanese in contesto italiano e balcanico.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di usare, in modo sempre più significativo e corretto il codice verbale, nella dimensione della fruizione e della produzione, senza trascurare i codici dei linguaggi non verbali. Acquisire una buona competenza nell'utilizzazione della lingua scritta. - Leggere e comprendere testi di vario genere identificandone gli scopi comunicativi e attivando processi interpretativi; - Produrre testi di vario genere. <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare una crescita individuale e comunitaria basata sulla capacità di fare scelte responsabili; - Fare acquisire attraverso il lavoro teatrale le regole di uno stare insieme basati sui valori di lealtà, rispetto e solidarietà; - Sapersi rapportare in maniera costruttiva con gli altri; - Sapere argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con gli adulti e con il gruppo dei pari; - Arricchire e precisare il proprio lessico; - Fare ipotesi su significati teatrali; - Esprimere e comunicare agli altri emozioni pertinenti attraverso il linguaggio verbale e non verbale; rielaborare in maniera creativa una storia presentata; - Utilizzare materiali, strumenti e tecniche espressive e creative per realizzare una semplice scenografia per allestire una rappresentazione finale o un cortometraggio. <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e presentazione del progetto; - Giochi di conoscenza per la strutturazione del gruppo; - Analisi e valutazione del testo teatrale: "Visione della storia" "Doruntina e Costantino" tratto dal romanzo di Ismal Kadarè "Chi ha riportato Doruntina?"; - Creazione del planning progettuale: creazione della storia, delle sequenze testuali, illustrazioni dei personaggi e dei loro costumi; - Coordinamento delle attività teatrali; - Circle time attraverso cui fare emergere eventuali situazioni problematiche, scandendo lo svolgimento delle attività. <p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di monitoraggio: osservazioni sistematiche ex-ante, in itinere e conclusive; - Verifica e valutazione finale del percorso progettuale: rappresentazione finale.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>25/09/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Lingua madre</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>PAEE88101L</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>



Numero ore	30
-------------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Doruntina è tornata

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: GIORGIO SKANDERBEG L'uomo....L'eroe...

Dettagli modulo

Titolo modulo	GIORGIO SKANDERBEG L'uomo....L'eroe...
Descrizione modulo	Valorizzazione delle competenze linguistiche Sviluppo delle competenze digitali Costruzione di una coscienza storica e cittadinanza attiva e responsabile Apertura al territorio Potenziamento delle metodologie laboratoriali Storia di G.Skanderbeg Testo teatrale Storytelling Drammatizzazione Laboratorio di scrittura creativa: letture, ricerche, produzione di testi individuali e di gruppo. Brainstorming, cooperative learning, role play. Acquisizione delle competenze attraverso il raggiungimento degli obiettivi formulati. Uso del PC e della Lim. Monitoraggio iniziale, in itinere, finale Manifestazione finale
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	PAEE88101L PAMM88101G
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: GIORGIO SKANDERBEG L'uomo...L'eroe...

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Matematica

Titolo: Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte
Descrizione modulo	<p>Il modulo si presenterà come una revisione/rilettura dei contenuti matematici usualmente proposti agli alunni così come si può leggere nelle programmazioni di classe e nei testi adottati.</p> <p>Il pensiero matematico verrà scomposto, e sotto forma di gioco, di indagini, di ricognizioni, di revisione, di risoluzione di problemi si "pratterà" nell'ottica del SAPER lavorare INSIEME per arrivare in modo più agevole alla soluzione intraprendendo anche diverse vie.</p> <p>L'analisi verrà costantemente sostenuta da indicazioni ad hoc e proposte di lavoro che partono dalla realtà e pensate per rendere duraturo e consapevole l'apprendimento dei bambini, anche per chi "patisce" la matematica come una materia aliena e incomprensibile. A guidare il lavoro degli insegnanti, che diventeranno coordinatori dei laboratori (esperti e tutor), sarà soprattutto la convinzione che la tecnica e le regole sono sì necessari ma non devono mai "demolire", o anche solo nascondere le idee.</p> <p>Si opererà quindi nei laboratori, dove tutti DEVONO FARE usando la didattica per problemi (problem posing e problem solving), e "divertirsi" risolvendo in gruppo i giochi matematici con l'obiettivo di sviluppare il pensiero logico ed applicarlo nella quotidianità e quindi nella risoluzione dei problemi pratici per poi "leggere" i contenuti della matematica che gradualmente verranno proposti ma soprattutto che verranno SCOPERTI in una maniera che permetterà agli alunni di arrivare all'astrazione logico-matematica essenziale rispettando la correttezza disciplinare. In tal modo si rafforzeranno le capacità di ognuno e si punterà all'acquisizione delle competenze necessarie per la vita di futuri cittadini attivi e propositivi. Naturalmente il laboratorio di oggi, non può ignorare il punto forte dei "nativi digitali": l'uso delle ICT con le quali i ragazzi possono simulare, sperimentare, verificare, modellizzare e avere molti dati con i quali ragionare, e soprattutto trasformare e produrre materiali da poter diffondere in maniera moderna anche con l'uso dei social educativi.</p> <p>È ovvio che il cammino che porterà gli alunni a "SCOPRIRE" la matematica non si esaurirà nei soli incontri del progetto PON ma sarà un continuum con il lavoro di ogni classe dove gli stessi alunni impegnati nel modulo diventeranno gli attori principali della matematica svolta in aula. Il consiglio di interclasse sarà il luogo adatto per monitorare gli apprendimenti che scaturiranno ai discenti dalla frequenza del modulo e si eseguiranno verifiche e valutazioni idonee alle varie situazioni che si presenteranno, dal monitoraggio del singolo alunno all'attività di valutazione del gruppo classe.</p>



Data inizio prevista	11/09/2017
Data fine prevista	31/07/2018
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	PAEE88101L PAEE88102N
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Matematica
Titolo: Matematico, caro Watson!

Dettagli modulo

Titolo modulo	Matematico, caro Watson!
----------------------	--------------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>La nostra società ha affidato un ruolo importante allo sviluppo scientifico e tecnologico e quindi oggi diventa fondamentale ACQUISIRE/ SVILUPPARE competenze generali e specifiche nell'ambito delle discipline scientifiche.</p> <p>La scuola, in tal senso, occupa un ruolo rilevante in quanto è in questa sede che i ragazzi, sin dalla scuola primaria, vengono a contatto con la matematica verso la quale, purtroppo, aleggiano numerosi pregiudizi negativi che spesso pregiudicano il successo formativo. È proprio questa la sede per citare la celebre frase di Einstein “ È più facile spezzare un atomo che un pregiudizio”. Questo modulo intende promuovere e stimolare negli studenti un corretto approccio alla matematica per sconfiggere i pregiudizi e dimostrare che tutti possono imparare a “usare” la matematica, anche se sicuramente non tutti allo stesso livello.</p> <p>La matematica non si impara per contemplazione: solo facendo matematica si può capire cos'è la matematica.</p> <p>Il presente modulo sarà un laboratorio di matematica dove le criticità evidenziate dalle classi verranno affrontate mettendo in atto un'azione didattica che non si limiti a ripercorrere e approfondire gli argomenti interessati , ma a radicare la visione distorta dell'attività matematica, ridotta alla memorizzazione di una lista di formule e alla loro applicazione ad esercizi tutti simili.</p> <p>Il “gioco dell'indagine investigativa” può rivelarsi un alleato prezioso per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la partecipazione attiva dell'allievo e la sua assunzione di responsabilità attraverso attività che abbiano un senso e che traggono spunto da problemi reali • Educare gli allievi a riflettere sui propri processi di pensiero, chiedendo: come hai fatto? Perché? Quale ragionamento hai fatto? • Insegnare ad attivare processi di controllo, cruciali nella soluzione di problemi vari (problem solving) e strategia utile per riconosce e rimuovere eventuali misconcetti • Creare un clima collaborativo dove l'errore è visto in modo sereno e costruttivo <p>Quanto esposto trova un contesto naturale di applicazione nel problem solving, inteso come attività si soluzioni di problemi che siamo davvero tali, e non esercizi standard e ripetitivi. Naturalmente un laboratorio di oggi, non può ignorare il punto forte dei “nativi digitali” : i computer con i quali ragazzi possono simulare, sperimentare, verificare, modellizzare e avere molti dati con i quali ragionare.</p> <p>Il contributo più genuino di questo modulo per la formazione di un cittadino consapevole ed evoluto non è l'accumulo di informazioni, ma una salda conquista del metodo di studio come strumento tenace di indagine e di costruzione del sapere.</p> <p>Si effettuerà una verifica ex ante, una in itinere e una ex post. Il modulo sarà un continuum con il lavoro delle varie classi dove gli stessi alunni corsisti dissemineranno le loro “ SCOPERTE” e i consigli di classe monitoreranno la ricaduta delle attività svolte nel gruppo classe.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/06/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Matematica</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>PAEE88101L PAMM88101G</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Matematico, caro Watson!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Scienze

Titolo: Piccoli investigatori in azione

Dettagli modulo

Titolo modulo	Piccoli investigatori in azione
Descrizione modulo	<p>Gli studenti apprendono le scienze non perchè ripetono dei contenuti: devono 'farle' ossia learning by doing,provando le emozioni di apprendere insieme, attraverso le investigazioni. L'apprendimento cooperativo permette un sostegno attivo e visibile per il successo degli studenti, una buona attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali. La proposta modulare ha l'obiettivo di progettare e condurre delle investigazioni, sui fenomeni naturali, calibrate ai vari livelli scolastici e in cui gli allievi saranno impegnati in collaborazione fra loro. Durante le attività, il conduttore cercherà di connettere gli atti investigativi con i concetti. Fondamentale è l'approccio IBSE- Apprendere con le tecnologie (Scratch, coding ecc.) che si basa sulla raccolta e sull'uso delle evidenze. Si inizia esplorando un oggetto, un fatto, un fenomeno e si passa a formulare ipotesi e ad investigare , applicando le proprie competenze in contesti di vita quotidiana. Si prediligerà l'apprendimento attivo (TEAL).</p> <p>INDIVIDUARE la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà</p> <p>DESCRIVERE semplici fenomeni della vita</p> <p>OSSERVARE e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali e i fenomeni atmosferici</p> <p>OSSERVARE ambienti vicini, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo</p> <p>RICONOSCERE/DESCRIVERE le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>OSSERVARE e UTILIZZARE e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura</p>
Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	15/06/2019
Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	PAEE88101L
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Piccoli investigatori in azione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: Sherlock Holmes in azione

Dettagli modulo

Titolo modulo	Sherlock Holmes in azione
Descrizione modulo	<p>Il Gruppo Interministeriale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica così denunciava nel 2007: " La scienze è cultura: altrove si tratta di un'affermazione ovvia, ma nel paese di Leonardo, Galileo, Enrico Fermi non sembra esserlo". Questo modulo intende contribuire, nel suo piccolo, a seminare la cultura scientifica. Esso è pensato per promuovere la didattica laboratoriale basata sull' investigazione nell' insegnamento delle scienze, non come un enunciato teorico ma con proposte pratiche innovative, diversificate per contenuti, metodologie, strumenti e livelli di competenza. L'obiettivo finale è quello di partire dall' esperienza, dall' osservazione diretta di fatti e fenomeni per sviluppare negli studenti le competenze scientifiche base avvicinandoli alla cultura scientifica in maniera più coinvolgente, promuovendo le competenze sviluppate a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. I ragazzi realizzeranno autonomamente, sotto la guida del docente e con l'ausilio di schede strutturate,</p> <p>" l' esperienza" effettuando le proprie osservazioni/ misurazioni e trarranno le conclusioni in base ai dati rilevati e all'ipotesi da verificare. La relazione scritta finale, corredata di disegni, tabelle e grafici, costituirà infine un momento di riflessione, di verifica, di acquisizione oltre che dei concetti anche la rimozione di eventuali misconcetti. L'attività di laboratorio, la scienza come indagine, gli alunni protagonisti saranno i punti che caratterizzano con forza il modulo. Naturalmente un altro elemento fondamentale sarà costituito dall'utilizzo delle nuove tecnologie che sono, peraltro, prodotti della scienze abitualmente usati dalla generazione cosiddetta 'digital native'. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola del primo ciclo danno un'indicazione chiara inserendo la competenza digitale: l'uso delle tecnologie, e il riferimento ad abilità e competenze di tipo digitale, viene riproposto a livello di singole discipline, integrate di volta in volta in quelli che, per ciascuna di esse, appaiono i contenuti o le attività più adatte.</p> <p>Si effettuerà una verifica ex ante, una in itinere e una ex post. Il modulo sarà un continuum con il lavoro delle varie classi dove gli stessi alunni corsisti dissemineranno le loro " SCOPERTE" e i consigli di classe monitoreranno la ricaduta delle attività svolte nel gruppo classe.</p>
Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	15/06/2019
Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	PAEE88101L PAMM88101G
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Sherlock Holmes in azione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera
Titolo: English for fun

Dettagli modulo

Titolo modulo	English for fun
Descrizione modulo	<p>Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei per cui l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. In questo contesto l'insegnamento della lingua inglese deve promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. In altre parole, gli alunni dovrebbero riuscire a sopravvivere, linguisticamente, in contatti occasionali con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. L'uso orale della lingua straniera deve aiutare gli allievi a "saper leggere" il contesto vicino e lontano, per cui deve contribuire ad allargarne gli orizzonti in virtù della globalizzazione.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le competenze linguistiche; • Migliorare le capacità comunicative; • Stimolare l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese facendo loro comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, in un'epoca in cui le relazioni con gli altri paesi si rivelano indispensabili, in particolar modo nell'ambito dell'Unione Europea; • Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. • Favorire la creazione di ulteriori spazi di approfondimento e di crescita culturale; • Conseguire, mediante un colloquio con un esaminatore di madrelingua, un titolo che certifichi competenze linguistiche e comunicative riconosciute anche fuori dal nostro Paese. <p>Le attività didattiche saranno precedute dall'analisi dei prerequisiti di base attraverso un test che verrà somministrato a coloro che avranno espresso la volontà di partecipare al corso per conseguire la certificazione. Ciò consentirà a ciascun candidato di essere inserito nel gruppo di livello più appropriato alle sue potenzialità. Nel caso di disomogeneità nei prerequisiti da parte degli alunni di una stessa classe si organizzeranno sottogruppi gestiti secondo i principi del Cooperative Learning; oppure, attivando delle</p>



classi aperte suddivise per gruppi afferenti ai vari gradi.

Trattandosi di esami orali, l'attenzione verrà focalizzata su attività di speaking e listening. Le esercitazioni relative alla writing saranno limitate ed unicamente finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali o a ricordare la lingua.

Il metodo didattico che verrà adottato sarà prevalentemente basato sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale, infatti Ascolto e Produzione orale (Listening and Spoken Interaction) saranno le attività privilegiate durante gli incontri. Verrà utilizzata anche la metodologia CLIL. L'attività svolta in forma orale permetterà di sviluppare negli alunni la capacità di comprendere i messaggi e di rispondere ad essi in maniera adeguata. Il metodo di lavoro darà maggior rilievo alle attività orali di interazione, ricezione e produzione attraverso l'attivazione di ascolti guidati e conversazioni sugli argomenti contenuti nel "Syllabus Trinity"; al rinforzo, a seconda dei casi, di conoscenze lessicali, pronuncia, funzioni e strutture grammaticali; ad esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso la messa in situazione da parte dell'insegnante. Verrà applicato il Metodo didattico ricerca-azione con coinvolgimento attivo degli studenti nel processo Teaching (Teaching-learning) e Applicazioni delle metodologie didattiche per l'acquisizione della certificazione Trinity Metodologia e didattica linguistica finalizzata alla certificazione europea e relative esperienze certificative.

Cooperative learning, E-learning, Didattica laboratoriale, Simulazione, Role Playing saranno le principali metodologie di lavoro applicate.

Lo scopo è quello di aiutare gli alunni ad interagire in LS con i compagni e con l'insegnante, con pronuncia intelligibile, partecipando a brevi e semplici discussioni su argomenti familiari e di loro interesse.

Sarà privilegiato l'uso della LIM e dell'aula aumentata per le attività di listening.

Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi quarte/quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria

La verifica, parte integrante di tutto il progetto, si avvarrà di procedure sistematiche con prove di tipo soggettivo ed oggettivo. La valutazione avverrà per mezzo di lavori di gruppo e di singoli assegnati in relazione agli obiettivi stabiliti. Tutto il percorso progettuale concorrerà alla valutazione di ogni singolo alunno in relazione all'impegno, alle capacità ed ai miglioramenti manifestati.

L'andamento del progetto verrà verificato attraverso indicatori nominali che prevedono il raggiungimento di obiettivi:

1. completezza delle abilità comunicative previste, comprese le funzioni linguistiche;
2. completezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti;
3. accuratezza nell'uso degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti;
4. appropriatezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici utilizzati;
5. fluency e prontezza nel rispondere, appropriate al grade.

I risultati finali del progetto verranno valutati dall'ente certificatore attraverso l'esame sostenuto da ciascun candidato con un esaminatore di madrelingua.

Risultati attesi

- rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua Inglese) spendibili sia nell'ambito dello studio che del lavoro;
- acquisizione delle competenze di base in lingua inglese necessarie per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza;
- potenziare la capacità di comunicare ed interagire in una lingua straniera;
- conoscenza delle strutture della lingua straniera inglese.

Data inizio prevista	01/10/2018
Data fine prevista	15/06/2019
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	PAEE88101L PAMM88101G
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore

60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: English for fun

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Mi muovo, ascolto e... imparo!	€ 11.364,00
Una scuola per la 'Vita'	€ 42.456,00
TOTALE PROGETTO	€ 53.820,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 41385)
Importo totale richiesto	€ 53.820,00
Num. Delibera collegio docenti	verbale n 6
Data Delibera collegio docenti	16/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	verbale n 18
Data Delibera consiglio d'istituto	30/03/2017
Data e ora inoltro	16/05/2017 13:36:58
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>A tempo di musica</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie): <u>Muoviamoci insieme... cresciamo insieme!</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "Mi muovo, ascolto e... imparo!"	€ 11.364,00	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Doruntina è tornata</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>GIORGIO SKANDERBEG L'uomo....L'eroe...</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Noi ... piccoli matematici nelle situazioni certe e incerte</u>	€ 5.682,00	



10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Matematico, caro Watson!</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Piccoli investigatori in azione</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Sherlock Holmes in azione</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>English for fun</u>	€ 10.164,00	
	Totale Progetto "Una scuola per la 'Vita'"	€ 42.456,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 53.820,00	